

Mi ricordo

Per crescere, il bambino ha bisogno di riflettere e prendere consapevolezza dei cambiamenti che lo riguardano.

 di **Federica Catanzano**  7 minuti di lettura 22 aprile 2021

Utilizziamo questo ultimo periodo dell'anno per favorire questa conquista; differenziamo le attività in base all'età e alle capacità dei bambini: per elaborare e comunicare i ricordi, diamo ai bambini stimoli concreti come oggetti, disegni e fotografie; supportiamoli attraverso domande che li facciano pensare e ricordare.

Organizziamo il contesto

- Individuiamo uno spazio adatto a svolgere le attività grafico pittoriche: prepariamo vari colori a tempera (con varie tonalità di blu per le onde del mare), pennelli, rulli e altri strumenti grafici che riteniamo adatti, fogli e scatole da decorare.
- Spostiamoci nell'angolo della conversazione per parlare e riflettere insieme.
- Con i colleghi, selezioniamo prodotti e fotografie dei percorsi realizzati nell'anno da mostrare ai bambini.

Un mare di ricordi (Con tutti i bambini)

- Disegniamo su un foglio di carta da pacchi bianco delle onde, attacchiamolo alla parete, per far pitturare i bambini in posizione verticale, richiedendo così a spalla, braccio e polso una diversa posizione rispetto a quella assunta sul piano orizzontale.
- Per colorare con i più piccoli, usiamo dei rulli, con i più grandi, invece, i pennelli, facendo attenzione che traccino i segni da sinistra a destra.
- Intanto, richiediamo ai genitori di cercare insieme ai bambini una foto o un oggetto particolarmente significativo per loro e che si possa appendere.
- Quando avremo tutti i ricordi, riuniamoci nello spazio della conversazione e incolliamo ciò che hanno portato. Nel frattempo, facciamoli raccontare il motivo della loro scelta.
- Proponiamo la lettura della storia *Il mostro dei colori va a scuola*.

La scatola dei ricordi (Con i più grandi)



- Insieme ai colleghi individuiamo elaborati e fotografie significative dell'anno appena trascorso.
- Facciamo decorare ai bambini una scatola: dipingiamola usando una tecnica adatta alle capacità di tutti. Una volta asciutta decoriamola con immagini prese da cataloghi per bambini o con disegni fatti da loro. Non diciamo a che cosa ci servirà: creiamo un po' di suspense.
- Quando la scatola è pronta, riempiamola con i materiali precedentemente selezionati. Riuniamo i bambini nello spazio della conversazione e mettiamo la scatola al centro. Apriamola e facciamo prendere a ogni bambino un oggetto o una foto e, a turno, chiediamo di raccontare che cosa gli ricorda. Se necessario, guidiamo noi la conversazione con opportune domande: "Quando abbiamo fatto l'attività? Che cosa abbiamo usato? Ti riusciva fare questa cosa?".
- In presenza di bambini con difficoltà a rispettare il turno, svolgiamo l'attività in piccolo gruppo in modo da accorciare i tempi dell'attesa.

Documentare per condividere

- Utilizziamo la piattaforma messa a disposizione dalla scuola per illustrare il percorso che vogliamo fare in questo ultimo periodo dell'anno.
- Al termine del percorso mostriamo le fotografie dei bambini durante le attività, accompagnandole anche con la trascrizione di ciò che hanno detto.

Ricordi musicali per la continuità

Poter portare qualcosa di significativo della scuola dell'infanzia alla scuola primaria è importante per tutti i bambini, ma in caso di disabilità lo è ancora di più: si stabilisce così un ricordo tangibile dell'esperienza scolastica facilitando la nuova esperienza.

Possiamo realizzare un cd con tutte le canzoni preferite dal bambino, se questo rappresenta per lui un momento significativo:

- individuiamo le canzoni che più ama;
- facciamole cantare dai bambini per poterle registrare;
- realizziamo un cd che contenga le tracce audio.

In caso di canzoni che hanno anche dei movimenti, valutiamo se realizzare un dvd.

Se il bambino disabile ha difficoltà comunicative creiamo anche un file con il testo supportato da immagini.

PER SAPERNE DI PIÙ

- Llenas, A. (2019). *Il mostro dei colori va a scuola*. Milano: Gribaudo.

👁 Osserviamo e valutiamo

Osserviamo se, e in che modo, il bambino:

- esprime i propri vissuti;
- ascolta le esperienze degli altri.

Chiediamo: in questo anno scolastico che cosa ti è piaciuto più fare? Perché?

Riflettiamo: siamo riusciti a far riflettere i bambini sulle esperienze fatte? Potevamo renderli più attivi e partecipi? Come?